

TAM TAM Comunicati

Appuntamenti

Spagna 1936. Sabato 7 maggio a Piacenza, alle ore 11, nei pressi della scalinata "La muntà di ratt" in via Mazzini verrà inaugurata una scultura a ricordo dei volontari antifascisti italiani che presero parte alla guerra di Spagna nel '36/'39. La scultura, dell'artista piacentino Beppe Tirelli, è dedicata in particolare ai volontari antifascisti piacentini che aderirono alle Milizie popolari e alle Brigate internazionali. Ricordiamo che alcuni di loro morirono in combattimento e altri furono feriti, in seguito con l'avvento del regime franchista furono in gran parte costretti a riprendere la via dell'esilio dentro e fuori i confini d'Europa. Molti di questi volontari li ritroveremo nelle file partigiane della Resistenza antifascista del '43/'45, alcuni con importanti compiti come nel caso di Emilio Canzi e Antonio Carini. Accanto alla scultura verrà posta una targa con alcuni versi di Federico Garcia Lorca. All'inaugurazione parteciperà anche una delegazione della Banda degli Ottoni di Milano.

oraziogi@alice.it

Avvisi

**Biblioteca Liberta-
ria "Armando Borghi".** Nell'anniversario della proclamazione della Comune di Parigi (18 marzo - 28

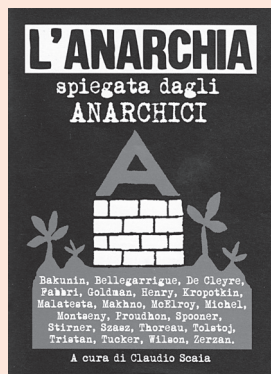
maggio 1871), una data tradizionalmente cara a tutti gli anarchici romagnoli e commemorata in particolare a Castel Bolognese in epoca pre-fascista con iniziative pubbliche, la Biblioteca Libertaria "Armando Borghi" è lieta di presentare ufficial-

mente il suo nuovo sito web: www.bibliotecaborghi.org.

Scopo del sito è anzitutto quello di documentare la storia e l'attività svolta dalla Blab, e di presentare i fondi documentari in essa conservati e le modalità per accedervi e utilizzarli. Il sito tuttavia ha

anche ambizioni più ampie: dovrebbe diventare un efficace strumento in più per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche relative alla storia (con un'attenzione particolare al territorio delle province emiliano-romagnole) e all'attualità dell'anarchismo e

Stampa alternativa/ "Più anarchico di prima"



*Nel presentare uno degli ultimi "suoi" millelire, il direttore editoriale di Stampa Alternativa (e storico fondatore della casa editrice) Marcello Baraghini ha scritto il breve testo che riproduciamo qui sotto. L'opuscolo "millelire" in oggetto è **L'anarchia spiegata dagli anarchici** (Viterbo, 2016, pp. 64, € 1,00) a cura di Claudio Scalia (che della casa editrice è graphic designer).*

Ci fa piacere ricordare che l'allora radicale Marcello Baraghini è stato il primo direttore responsabile della nostra rivista. Della cui redazione mai ha fatto parte, quindi - ancora più meritevole - ne assunse la responsabilità legale nel momento in cui non avevamo trovato compagni nostri che potessero assumersela. Da quando poi ne troviamo

uno, la responsabilità è sempre stata a carico di anarchici o anarchiche.

A Marcello la gratitudine per 47 anni fa e la soddisfazione di ritrovarcelo al fianco... 47 anni dopo.

Da più di vent'anni mi porto appresso, per meditarlo, per donarlo, e anche per venderlo, il mitico millelire "Lettera sulla felicità" di Epicuro. Il mio personale "libretto rosso", tanto libertario e ancor più diverso da quello di Mao, il suo esatto rovescio della medaglia.

Ora nel mio borsone, fedele protesi da viaggio, la "lettera" avrà un compagno, non perché la "lettera" sia superata, bensì per quanta ricchezza ideale gli verrà affiancata, di pensiero, di libertà, di futuro. Questa passeggiata anarchica "L'Anarchia spiegata dagli anarchici", così ampia e variegata, mi ha fatto ben comprendere, se non lo avessi sufficientemente ancora capito, quanto io sia vissuto fin'ora di pane e anarchia, e poco altro, che mi basta poco. Me l'aveva ben ficcato in capo e nel cuore già "La morale anarchica" di Kropotkin nella collana margini, e per ultimo e più di recente la scrittrice contadina Luciana Bellini che in una lettera personale, poi apparsa come premessa ad uno dei suoi libri (La terra delle donne), m'aveva definito editore all'incontrario, sublime definizione per un editore anarchico quale mi ritengo. La lettura, oltre che il mio consueto lavoro di editing, per questo fratello di lettera, son sicuro mi farà essere ancora più anarchico di prima, ammesso che possa essere, così come ancor più anarchica di prima la Stampa Alternativa del futuro, Strade Bianche.

Marcello Baraghini
www.stampalternativa.it

correnti libertarie. Questo è il programma e l'impegno della Biblioteca Libertaria "Armando Borghi". (Il presente sito sostituisce i due precedenti della Blab, che non sono aggiornati da alcuni anni e non sono da considerarsi validi).

Biblioteca Libertaria "Armando Borghi"
www.bibliotecaborghi.org

Autoproduzione. Il collettivo libertario Rivoltiamo La Terra di Barletta sta lavorando al progetto "Cucina Sovversiva", un tentativo di immaginare una maniera di preparare un cibo che alimenti relazioni sane, mutuali e orizzontali tra chi produce e chi consuma, tra chi abita i territori in cui si coltiva e il destinatario finale del prodotto.

Il progetto punta a creare una comunità virtuale che sperimenta e condivide esperienze, che diffonde questo approccio sovversivo alla cucina e che si ritrova e si incontra attraverso l'organizzazione di aperitivi e cene sovversive e di momenti di confronto e dibattito, per approfondire questioni teoriche e pratiche legate alla "possibilità di nutrirsi" attraverso un'idea etica, critica, "sovversiva" appunto, se si pensa alle dinamiche attuali, di "fare cucina".

Una comunità virtuale, orizzontale, aperta a chiunque desideri sperimentare nuovi modi di cucinare e condividere le proprie esperienze per diffondere il tentativo di sovversione non solo in contesti politici, sociali e rivoluzionari ma anche nelle cucine delle case private e dei locali pubblici concretizzando la trasformazione sociale a partire dal consumo del cibo.

Il collettivo sta lavorando alla mappatura delle fiere delle autoproduzioni, consultabile a questo indirizzo: www.magazine.it/mappa

Il progetto "Cucina Sovversiva" è aperto a chiunque voglia portare il proprio con-

tributo intellettuale e manuale.

www.magazine.it/cucina-sovversiva-manifesto-e-progetto
www.facebook.com/cucinasovversiva
www.magazine.it/mappa

Editoria

Rivista. *La società degli individui* è un periodico quadrimestrale di filosofia e teoria sociale edito da Franco Angeli dal 1998. È centrata sul significato dell'individualismo nelle società moderne. Vi collaborano studiosi di varia competenza disciplinare (filosofi, ma anche sociologi, politologi, antropologi), italiani e stranieri. La dirige Ferruccio Andolfi, filosofo dell'Università di Parma. Ogni fascicolo è di 176 pagine.

Il presupposto è dato dalla convinzione che nell'Otto-



cento si è creata una frattura troppo netta tra la tradizione del pensiero sociale (e socialista) e quella dell'individualismo, fatto coincidere sbrigativamente con la sua versione egoistica e competitiva. Il sentire comune dei collaboratori è l'idea di poter ricostruire e alimentare forme di «individualismo solidale». Il passaggio 'moderno' verso individualità autonome e differenziate viene pensato come un evento complessivamente positivo, da non esorcizzare, e la comunità

come una dimensione ugualmente essenziale, a patto di non ridurla a una dattità che i soggetti debbano semplicemente accettare. Ciò rende necessario pensare in modo nuovo il radicamento delle identità personali. Il processo di universalizzazione va assecondato senza perdere d'altra parte sentimenti di appartenenza più locali, e rivendicando ai singoli il compito di costituire i centri di raccor-

do di queste varie istanze.

Alle stesse idee si ispira la collana La ginestra di classici dell'individualismo solidale, edita da Diabasis.

Per ulteriori informazioni, www.la-ginestra.com.

la rivista è distribuita nelle librerie.

Abbonamento annuale: € 64,00.

Per attivarlo, rivolgersi all'ufficio abbonamenti (tel. 022837141 -

riviste@francoangeli.it)

www.francoangeli.it/riviste/

Il mondo cambia: come è cambiato l'anarchismo? Convergenze e divergenze

.....
**Ateneo degli Imperfetti,
Marghera-Venezia, 7 - 8 maggio 2016**

seminario con **Eduardo Colombo** e **Tomás Ibáñez**
.....

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

sabato 7 maggio

15.30: introduzione

15.45: relazione di **Eduardo Colombo**

17.00: pausa

17.15: relazione di **Tomás Ibáñez**

18.30: Dibattito

19.00: fine dei lavori

domenica 8 maggio

09.30: breve riassunto delle tesi presentate

10.00: dibattito

12.30: conclusioni

Traduzione consecutiva italiano/spagnolo.

Dato il limitato numero di posti disponibili, per partecipare al seminario è necessario iscriversi inviando la propria adesione alle mail segnalate. La quota di partecipazione è di 20,00 euro, comprensiva della cena del sabato sera (vino incluso) nei locali dell'Ateneo e dello snack della domenica a pranzo.

L'incontro è organizzato da:



Ateneo degli Imperfetti
Via Bottenigo 209, Marghera
cell. 3275341096
digasta@tin.it



Centro studi libertari / Archivio G. Pinelli
via Jean Jaurès 9, 20125 Milano
tel. 02 87393382
centrostudi@centrostudilibertari.it